

**Liceo Classico Statale
“Gioacchino da Fiore”
RENDE**



**Documento della classe
V sez. C**

Prot. n. 2135 /C29 del 15 Maggio 2018

Anno scolastico 2017/18

Coordinatore: prof.ssa Perna Angela

**II DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.^{ssa} Eleonora Saia**

LICEO CLASSICO STATALE
"Gioacchino da Fiore"
Rende

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento predisposto dal Consiglio della Classe V sez. C

Anno scolastico 2017/18

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL LAVORO DEL CDC
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....

SCHEDE ANALITICHE PER DISCIPLINA.....
Scheda analitica Disciplina Religione
Scheda analitica n° 1 - Disciplina Italiano
Scheda analitica n° 2 - Disciplina Latino
Scheda analitica n° 3 - Disciplina Greco
Scheda analitica n° 4 - Disciplina Storia
Scheda analitica n° 5 - Disciplina Filosofia
Scheda analitica n° 6 - Disciplina Matematica
Scheda analitica n° 7 - Disciplina Fisica
Scheda analitica n° 8 - Disciplina Lingua e Letteratura Inglese
Scheda analitica n° 9 - Disciplina Scienze naturali
Scheda analitica n° 10 - Disciplina Storia dell'Arte.....
Scheda analitica n° 11 - Disciplina Scienze Motorie

CLIL.....

Valutazione e riesami del servizio didattico

ALLEGATI.....
Griglia di valutazione dell'Analisi del testo
Griglia di valutazione dell'Articolo di giornale.....
Griglia di valutazione del Saggio breve.....
Griglia di valutazione del Tema di argomento generale o storico
Griglia per la correzione e la valutazione degli elaborati di traduzione dal latino e dal greco
Griglia per la correzione e la valutazione della 3° prova scritta.....
Tabella per la valutazione del colloquio.....
Tipologia B – Quesiti a risposta singola.....

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

elenco alunni

1. Alfano Maria Serena
2. Amato Mariafrancesca
3. Carpino Giulia
4. Cundari Manuel
5. Elia Anna Roberta
6. Falzetta Francesca
7. Frezza Roberta
8. Froio Lorenzo
9. Gullo Noemi
10. Iannuccilli Angelo
11. Leoneti Piernevio
12. Magarò Grazia
13. Martino Giorgia
14. Mazzuca Giorgia
15. Merli Francesco
16. Montemurro Arianna
17. Morcavallo Rebecca
18. Neumann Giada Chantal
19. Ossequio Ylenia
20. Pacilli Annamaria
21. Pagano Chiara
22. Pugliese Chiara
23. Ravenda Adina Juliana
24. Rizzuto Caterina
25. Ruffolo Sofia
26. Russo Camilla
27. Scavelli Fabrizio
28. Tenuta Anna Chiara
29. Tenuta Carlotta
30. Tripodi Massiliano
31. Zimbo Antonio

Alunni n. 31 : Maschi n.8 – Femmine n.23

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Presentazione e storia della classe V sez. C a.s. 2017/2018

La classe VC è costituita da 31 alunni, 23 ragazze e 8 ragazzi, che hanno frequentato insieme l'intero ciclo di studi. Il Consiglio di Classe è rimasto invariato nel corso secondo biennio e l'ultimo anno, eccezione fatta per il docente di Scienze motorie.

Gli alunni, dimostratisi da subito provvisti di buone potenzialità, hanno affrontato il triennio con interesse ed hanno via via acquisito le capacità di sintesi e le metodologie richieste dalle diverse discipline.

Alcuni studenti si sono accostati alle conoscenze con atteggiamento analitico e criticamente costruttivo, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, evidenziando una vivace curiosità intellettuale, raggiungendo così un'autonoma capacità di orientamento. Tali allievi hanno conseguito, alla fine del percorso liceale, una preparazione accurata nella totalità delle discipline, pervenendo a livelli che il consiglio di classe considera eccellenti. La presenza di studenti così motivati ha rappresentato il fattore galvanizzante della classe ed ha contribuito a sollecitare vivamente il senso di applicazione negli altri, che sono così riusciti ad esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe, conseguendo risultati più che buoni. Solo un esiguo numero di studente presenta qualche fragilità, la preparazione, tuttavia, si evidenzia nel complesso positiva. Gli obiettivi e le competenze, dunque, programmati e stabiliti nei singoli dipartimenti sono stati, senza dubbio raggiunti, benché a livelli diversi, a seconda del percorso e della personalità degli allievi. Tutti i programmi delle varie discipline sono stati svolti in base alle indicazioni dei singoli dipartimenti, e per quel che concerne obiettivi, metodologie, verifiche si fa riferimento alle schede analitiche allegate al presente Documento. Per quanto riguarda la simulazione della terza prova si precisa che le materie interessate sono state: storia, filosofia, matematica, scienze, inglese; per ogni prova della durata di 120 minuti, è stata utilizzata la tipologia B. L'insegnamento è stato volto a promuovere e animare nuovi processi di elaborazione culturale, a mediare e facilitare l'apprendimento, in un rapporto di continua e proficua interazione con gli studenti, rendendoli protagonisti, piuttosto che destinatari passivi di messaggi culturali. Sono stati sollecitati il dibattito critico, il confronto di conoscenze, di opinioni, sì da favorire una partecipazione attiva attraverso interventi spontanei e costruttivi. Significativa è stata l'attività di laboratorio sul secondo Novecento, organizzata dalla scuola per tutte le quinte classi, su sei settimane dell'anno scolastico, per promuovere il protagonismo giovanile attraverso la lettura per gruppi di opere di autori scelti personalmente da ciascun allievo in un ventaglio di proposte curato dal Dipartimento di lettere della scuola. A ciò si sono aggiunti l'analisi di testi poetici e lo studio di tematiche storico-filosofiche e matematico-scientifiche del '900. La didattica laboratoriale sistematizzata ha coinvolto direttamente gli studenti, sollecitandone la progettualità, il processo di apprendimento autonomo, il potenziamento di abilità, attraverso un rapporto di cooperazione creativa atta ad elaborare interpretazioni personali, supportate da valide argomentazioni. Le conoscenze e gli strumenti acquisiti si sono peraltro tradotti in competenze disciplinari e trasversali, rintracciabili e nelle attività curricolari e in quelle extracurricolari, in cui molti di loro si sono impegnati. Efficienza e serietà, motivazione e costante impegno nello studio hanno dunque contribuito a definire l'attuale fisionomia della classe e a tenere elevata la tensione intellettuale di ciascuno, a stimolare l'impegno morale e l'interesse nell'ottica di una piena maturazione e a livello socio-affettivo e a livello cognitivo, nell'ottica di una formazione tradotta in esperienza di crescita umana e culturale. Si precisa che tutti gli alunni hanno svolto le 200 ore di alternanza scuola lavoro durante le attività laboratoriali promosse dalla scuola lo scorso anno scolastico e nello specifico un gruppo di 4 ragazzi ha frequentato il laboratorio di cittadinanza attiva denominato "*Kallipolis*" in partenariato con il Comune di

Rende e con l'associazione Imep -Roma per la simulazione di sedute del Parlamento Europeo in lingua inglese .Altri alunni hanno aderito al progetto “*Gran Tour*” in partenariato con una nota agenzia di Rende, la Top Class, per la valorizzazione del territorio e con la sede museale di Palazzo Arnone per lo sviluppo di competenze storiche-artistiche sul territorio calabrese. Quattro alunni hanno aderito al progetto “*La gestione della comunicazione: un'agorà di incontro tra linguaggi antichi e moderni*” , attività che ha previsto lo studio della trasformazione del linguaggio nel tempo e soprattutto l'analisi dei rischi presenti nel web.

Se si considera inoltre la partecipazione degli alunni alle varie attività promosse dalla scuola, volte ad integrare il curricolo quali, per citarne alcuni:il progetto” Atlante digitale ‘900 letterario” che, in rete con altri Licei italiani, vede come istituto promotore il Liceo Virgilio di Roma, l'orientamento universitario presso l'Unical e a Lamezia Terme; certamen di lingue classiche,il progetto lettura”Il Novecento attraverso un libro”, in collaborazione con l' Unical, giochi della chimica,olimpiadi di matematica,certificazioni FCE, attività musicale, seminari, conferenze, colletta alimentare, concorso nazionale sulla riscrittura dell'art. 21 della Costituzione, corsi di potenziamento biomedico, matematico, giuridico-economico e non ultimo il viaggio d'istruzione a Vienna, si può affermare che tutti gli alunni sono cresciuti, umanamente, socialmente e culturalmente, ognuno nelle proprie specificità, acquisendo comunque una formazione completa e aderente alla realtà.

OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL LAVORO DEL CDC

Nel triennio la programmazione è stata curata sulla base della **definizione del PECUP di indirizzo**, tramite i profili definiti nelle Linee Guida emanate dal MIUR a completamento dei decreti attuativi della Riforma degli Ordinamenti (D.P.R. 89/2010 Regolamento Licei).

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Le competenze da perseguire durante la durata dell'intero curricolo sono articolate in:

1. Area metodologica

- **Acquisizione di** un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- **Consapevolezza** della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

2. Area logico-argomentativa

- **Argomentazione di** una propria tesi, ascolto e valutazione critica delle argomentazioni altrui.

- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- **Capacità** di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- **Padronanza della** lingua italiana e in particolare:
 - cura dell'espressione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - cura dell'esposizione orale adeguata ai diversi contesti.
- Acquisizione in inglese di competenze comunicative, di comprensione, esposizione scritta e orale corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Individuazione dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e ai diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, utilizzando le procedure tipiche degli algoritmi matematici, conoscenza i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzazione critica degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

In particolare il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e

naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Art. 5 comma 1).

Tutto ciò premesso, il CdC ha lavorato affinché gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, abbiano:

- raggiunto sia una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, sia un grado di consapevolezza tale da riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- consolidato la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, nonché di saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Le strategie metodologiche adottate dal Consiglio di classe hanno riguardato i seguenti punti:

- **Passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze**
- **Flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire**
- **Dimensione laboratoriale dell'apprendimento**

Gli obiettivi trasversali hanno riguardato le **Competenze chiave di Cittadinanza:**

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

La programmazione, concordata per disciplina, ha previsto:

- **l'acquisizione** di capacità di sistemazione concettuale e logica delle conoscenze;
- **Il consolidamento** della loro organizzazione;
- **Lo sviluppo** di capacità di elaborazione critica dei contenuti disciplinari; di correlazione ed integrazione dei contenuti culturali, coordinando concetti, cogliendo analogie e correlazioni strutturali tra discipline diverse sulla base di un personale lavoro di analisi, di elaborazione di sintesi.

Lo studente ha consolidato i processi di appropriazione di criteri di analisi e di strumenti di **giudizio critico** per **leggere la realtà**, acquisire personali **capacità di operare scelte motivate**, di **autonomia, di libertà**.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari, previste dal P.T.O.F., gli alunni hanno partecipato a:

NOTTE DEI RICERCATORI – UNICAL

- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO – UNICAL
- “ORIENTA CALABRIA” A LAMEZIA TERME (CZ)
- ORIENTAMENTO UNIVERSITA' LUISS –ROMA

ORIENTAMENTO Dipartimento Ingegneria civile e meccanica -unical

- CORSO DI POTENZIAMENTO BIOMEDICO
- CORSO DI POTENZIAMENTO MATEMATICO
- CORSO DI POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO
- OPEN DAY

Progetto BLUE BOX , campagna di sensibilizzazione contro il disagio giovanile CON LA Polizia di Stato e LA Questura di Cosenza.

SETTIMANA DELLA CREATIVITA'

Inaugurazione Giardino Letterario.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

OLIMPIADI DELLA CHIMICA

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

LABORATORIO MUSICALE “ NOTE IN CERCA DI PALCOSCENICO”

- CERTAMEN CITRARIENSE SU LIVIO
- CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE PET- FCE
- PROGETTO LETTURA – “IL NOVECENTO ATTRAVERSO UN LIBRO “
- INCONTRO CON IL PROF.ROMEO BUFALO su “IL PENSIERO PER IMMAGINI”

INCONTRO CON IL PROF.LUCA PARISOLI su “IL LIBER FIGURARUM” DI GIOACCHINO DA FIORE.

- PARTECIPAZIONE ALL'ATLANTE DIGITALE DEL '900 LETTERARIO

LABORATORI SULLA LETTERATURA E LA FILOSOFIA DEL '900:

- ATTIVITA' SPORTIVE :TORNEI DI PALLAVOLO E TENNIS da TAVOLO
- CONCERTO DI NATALE
- VISIONE DEL FILM “loving vincent ”- CINEMA GARDEN RENDE
- COLLETTA ALIMENTARE

CAMPAGNA AIRC: UN UOVO PER LA RICERCA

SERVIZIO DI GUIDA TURISTICA E PARTECIPAZIONE ALLA NOTTE DEI MUSEI

PRESSO I MUSEI . GALLERIA NAZIONALE E VILLA RENDANO DI COSENZA

- VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN AUSTRIA

SCHEDE ANALITICHE PER DISCIPLINA

SCHEDA ANALITICA – DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: Sciumbata Anna

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 26

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo i suoi diritti fondamentali e la visione cristiana
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi

Abilità

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni

Competenze specifiche

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria

Competenze del C.d.C.

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana

CONTENUTI

MODULI

Una società fondata sui valori cristiani

In dialogo per un mondo migliore

UNITÀ DIDATTICHE

La solidarietà e il bene comune

La salvaguardia dell'ambiente

Temi di bioetica

Religioni che dialogano

La Chiesa Cattolica nel dialogo con gli altri

La convivenza con gli stranieri

Il fondamentalismo

METODOLOGIA

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattiti

Presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale
Lettura di alcuni brani e/o passi biblici
Visione di film

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il grado di apprendimento degli allievi, le loro capacità di analisi e sintesi sono stati considerati il dialogo educativo in classe, l'interesse e la partecipazione durante l'apprendimento delle tematiche del corso.

LIBRO DI TESTO

M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali, *Confronti 2.0. Percorsi multimediali di riflessione di cultura religiosa per la scuola secondaria di secondo grado*, Elledici.

SCHEDA ANALITICA N° 1 – DISCIPLINA ITALIANO

Docente: Angela Perna

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n.82 + 16 Laboratorio

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i dati essenziali degli autori relativamente alla biografia nel contesto storico, alle opere e allo sviluppo del pensiero.
- Conoscere gli elementi principali di analisi di testi narrativi e poetici
- Padroneggiare le conoscenze relative alle diverse tipologie testuali (testi informativi, espositivi, argomentativi, di contenuto letterario o storico culturale o di attualità)

Abilità

Padroneggiare gli strumenti linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere inquadrandoli nella loro dimensione storico-letteraria
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Competenze

- Utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica
- Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto
- Individuare le caratteristiche specifiche dei generi letterari
- Cogliere, nella diversità delle manifestazioni culturali, lo stesso bisogno di comunicare, per affermare il proprio pensiero.
- Saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio o di articolo

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina:

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Distinguere le tematiche principali per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

CONTENUTI

Il Romanticismo

- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Linee e tendenze del Romanticismo italiano

GIACOMO LEOPARDI

- Vita
- Pensiero

- Itinerario poetico: dall'erudizione al bello, dal bello al vero, *Canzoni*, *Idilli* e "grandi" *idilli*

- *Le Operette Morali*

- L'ultimo Leopardi e *La ginestra*

PANORAMA CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO:

- La Scapigliatura

- Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA

- La formazione

- L'approdo al Verismo: *Vita dei campi*

- Il Ciclo dei vinti

- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

LA CRISI DEL POSITIVISMO E L'AVVENTO DELLA SENSIBILITÀ DECADENTE

- Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo

- L'origine del termine "decadentismo"

- La visione del mondo decadente

- La poetica del decadentismo: Estetismo e Simbolismo

- Temi ed 'eroi' della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita come un'opera d'arte

- L'estetismo e la sua crisi

- La fase della "bontà"

- I romanzi del superuomo

- *Le Laudi*

- L'ultimo D'Annunzio

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e la visione del mondo

- La poetica del Fanciullino

- I temi della poesia pascoliana

- Le soluzioni formali

LE AVANGUARDIE STORICHE:

- Il Futurismo

- Marinetti e i Manifesti futuristi

LE RIVISTE DEL PRIMO NOVECENTO

La Ronda

Solaria

La Voce

ITALO SVEVO

- La vita e la cultura in una dimensione europea

- La figura dell'inetto in *Vita e Senilità*

- Consapevolezza della "malattia" dell'uomo nella *Coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e la formazione

- Il pensiero e il relativismo conoscitivo

- La poetica dell'umorismo

- Le novelle ed i romanzi

- Il teatro

- L'ultimo Pirandello

ERMETISMO

- Caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- La ricerca ungarettiana: *Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*

EUGENIO MONTALE

- La vita e la poetica
- Le fasi della produzione poetica: da *Ossi di seppia* a *Satura*

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

- Italo Calvino e le fasi della sua produzione narrativa: realismo, dimensione fantastica, strutturalismo
- Pier Paolo Pasolini, un intellettuale scomodo, tra poesia, narrativa, saggistica e cinema

MODULI DI LABORATORIO DEL NOVECENTO

- Ripresa e sviluppo del romanzo del secondo Novecento.
Durante i laboratori didattici sul Novecento sono stati letti per gruppi i seguenti libri: *Se questo è un uomo* di Primo Levi, *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia, *Il Gattopardo* di Tommasi di Lampedusa, *Il nome della rosa* di Umberto Eco, *La Noia* di Alberto Moravia.
- La poesia del Novecento. Analisi del testo poetico: livello fonico – timbrico, metrico – ritmico, retorico – stilistico (Pascoli, Vittorio Sereni, Mario Luzi).

DIVINA COMMEDIA

- *Paradiso*
- Canti: : I - III - VI - XI - XII - XVII – XXXIII

METODOLOGIA

All'interno del contesto storico- culturale, presentato in maniera diacronica, sono stati collocati i profili dei singoli autori, dei quali è stata indagata la biografia, le opere principali e lo sviluppo del pensiero.

Le opere principali, o parti significative di esse, sono state lette, analizzate e commentate in modo puntuale tanto da coglierne i dati essenziali di contenuto e linguistici.

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, attività di laboratorio in classe, sussidi didattici quali LIM , filmografia in CD.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte sia in forma scritta che orale.

Per lo scritto sono state svolte 2 prove per quadrimestre, su tutte le tipologie proposte per l'esame di Stato. E' stata verificata la capacità di comprendere e analizzare testi letterari e non letterari, la competenza di argomentare e commentare in forma di saggio breve o articolo di giornale, l'abilità di cogliere relazioni e utilizzare le informazioni per diversi scopi.

Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio, ponendo attenzione sia allo specifico della disciplina che al taglio interdisciplinare.

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento e allegate al Documento di Classe. Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO :

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria vol. 4 - 5 - 6, *Il Piacere dei testi*, Paravia
Dante, *Divina Commedia - Paradiso*

SCHEDA ANALITICA N° 2 : DISCIPLINA LATINO

DOCENTE : GIUSEPPE LEONETTI

TEMPI : Ore di latino effettivamente svolte al 15 maggio 2018 : 115

OBIETTIVI

Conoscenze

- Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.
- Possesso di un bagaglio lessicale il più ampio possibile.
- Conoscenza del periodo storico-culturale, degli autori e della produzione letteraria trattati.

Abilità

- Interpretare, decodificare e ricodificare in Italiano testi d'autore.
- Esporre in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva diacronica e sincronica.
- Individuare nei testi classici elementi di continuità e/o alterità rispetto sia alla tradizione che agli esiti moderni.
- Saper interpretare anche criticamente autori e testi in relazione alle conoscenze già acquisite.

Competenze

- Leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore.
- Saper cogliere elementi comuni tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi appartenenti anche ad altre letterature.
- Riconoscere nei testi studiati i valori fondanti della tradizione europea e alcuni aspetti del pensiero contemporaneo.

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Possedere la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

METODOLOGIA

Ogni epoca è stata presentata e analizzata nei suoi elementi storico-politici, sociali e culturali. Dopo la fase della contestualizzazione storico-culturale si è proceduto all'esame dettagliato degli scrittori più rappresentativi e della rispettiva produzione letteraria.

Di ogni singolo autore sono stati identificati temi fondamentali, tecniche di composizione, ideologia e poetica, con l'aiuto di una ricca scelta di brani in traduzione e, per quanto possibile, in lingua originale, tentando sempre di stimolare negli studenti senso di riflessione e capacità di confronto con il presente.

Le attività didattiche sono state svolte, oltre che nella forma tradizionale della lezione frontale, anche nelle modalità del laboratorio guidato e della lezione partecipata. La lettura

dei classici è stata effettuata attraverso l'analisi morfosintattica, lessicale, stilistica e letteraria dei testi, anche con digressioni di carattere socio-culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le competenze logico-testuali e le abilità traduttive sono state puntualmente verificate attraverso prove di traduzione finalizzate ad accertare la capacità di comprensione del testo e le competenze morfosintattiche, lessicali e di ricodifica. Per la valutazione complessiva, oltre che alle prove scritte sommative, si è fatto ricorso ad una pluralità di prove (formative, certificative e sommative) quali colloqui orali individuali, discussioni collettive, elaborati domestici, ricerche, lavori di gruppo con produzione e illustrazione finale di ipertesti. Per la valutazione e la misurazione delle prove scritte ed orali si è fatto riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione di Dipartimento e allegate al Documento di Classe. Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

CONTENUTI

Storia della letteratura latina

Età Giulio-Claudia : Introduzione storica :

SENECA

LUCANO

PETRONIO

Età dai Flavi a Traiano : Introduzione storica

PLINIO IL VECCHIO

QUINTILIANO

MARZIALE

GIOVENALE

TACITO

PLINIO IL GIOVANE

Età di Adriano e degli Antonini : Introduzione storica

APULEIO

Il tardo-antico : gli autori cristiani

AGOSTINO

(Di ogni autore elencato sopra sono stati studiati la vita, le opere, il pensiero, lo stile. La trattazione storico-letteraria è stata puntualmente integrata da un'ampia lettura antologica di testi tratti dalle opere più significative dei vari autori. Alcune tematiche sono state approfondite con la lettura e l'analisi di contributi critici presenti sui libri di testo o forniti in fotocopia).

CLASSICO LATINO :

Per quanto riguarda il classico latino sono stati tradotti, analizzati e commentati brani di **SENECA, TACITO, PETRONIO, APULEIO, S. AGOSTINO**. Per un elenco dettagliato dei testi studiati si rinvia al programma allegato.

SINTASSI LATINA + LABORATORIO DI TRADUZIONE

Durante tutto l'anno scolastico è stato completato lo studio della sintassi del periodo con l'analisi ragionata dei vari tipi di proposizioni subordinate. Ogni argomento teorico di sintassi è stato oggetto di esercitazioni di traduzione (frasi e temi di versione) in classe (laboratorio di traduzione) ed a casa. Per l'elenco dettagliato degli argomenti di sintassi si rinvia al programma allegato.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO :

- Il "Taedium vitae" in Seneca ed il "male di vivere" nell'arte e nella letteratura moderna
- Seneca : Il tempo e la morte
- Seneca e il problema del male.
- Il metodo storico di Tacito
- Gli ebrei visti da Tacito
- Tacito, i germani ed il determinismo ambientale

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

- 1) A. Diotti - S. Dossi – F. Signoracci , NARRANT 3 (Letteratura, antologia, cultura latina) (dall'età di Tiberio alla letteratura Cristiana) ; ed. SEI
- 2) Gaetano Bonaccorso : SCIENTIA ET RATIO (versioni latine per il triennio) , ed. Sansoni per la scuola

SCHEDA ANLITICA N°3 – DISCIPLINA GRECO

Docente: Angela Perna

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n.69 + 12 lab.it.

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.
- Possesso di un bagaglio lessicale il più ampio possibile.
- Conoscenza del periodo storico-culturale, degli autori e della produzione letteraria trattati.

Abilità:

- Interpretare, decodificare e ricodificare in Italiano testi d'autore.
- Esporre in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva diacronica e sincronica.
- Individuare nei testi classici elementi di continuità e/o alterità rispetto sia alla tradizione che agli esiti moderni.
- Saper interpretare anche criticamente autori e testi in relazione alle conoscenze già acquisite.

Competenze:

- Leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore.
- Saper cogliere elementi comuni tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi appartenenti anche ad altre letterature.
- Riconoscere nei testi studiati i valori fondanti della tradizione europea e alcuni aspetti del pensiero contemporaneo.

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Possedere la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

CONTENUTI

Modulo 1: DALL'ETÀ CLASSICA ALL'ETÀ ELLENISTICA.

- Caratteristiche generali storico-culturali dell'età ellenistica, contesto storico, aspetti caratteristici della letteratura
- Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova
- La commedia di Menandro tra realismo e illusione: contenuti e temi
- Lettura di passi scelti tratti dall'*Antigone* di Sofocle
- Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite

Modulo 2: LA POESIA NELL'ETÀ ELLENISTICA.

- Caratteri fondamentali della poesia ellenistica.
- Callimaco, il poeta *sofòs*: opera e contenuti
 - gli *Aitia* e i principi della nuova poetica;
 - gli Inni e gli elementi di continuità e di rottura con la tradizione
- Teocrito e il *corpus* bucolico
 - motivi fondamentali della poesia teocritea
 - mondo idealizzato, mimi letterari, epilli
- La nuova epica delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio
 - analogie e differenze con l'epos omerico
 - Giasone e il nuovo ideale eroico
 - il personaggio di Medea
- Origine e sviluppo dell'epigramma
- "La scuola dorico-peloponnesiaca", "La scuola ionico-alessandrina", "La scuola fenicia"
- Lettura di passi scelti tratti dall'*Antigone di Sofocle*
- Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche acquisiti

Modulo 3: STORIOGRAFIA

- La storiografia ellenistica: caratteri generali
- Polibio e la storia pragmatica
- Genesi e contenuto delle *Storie*
- Lettura di passi scelti tratti dall'*Antigone* di Sofocle
- Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite

Modulo 4: L'ETÀ IMPERIALE.

- Contesto storico-culturale.
- La biografia tra narrativa e invenzione.
- Plutarco di Cheronea: le *Vite Parallele* e i *Moralia*
- La seconda sofistica
- Luciano di Samosata: tra retorica e filosofia
- Il romanzo greco: caratteristiche generali
- Lettura di passi scelti tratti dalla Repubblica di Platone
- Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite

METODOLOGIA :

Ogni epoca è stata presentata e analizzata nei suoi elementi storico-politici, sociali e culturali, per poi passare all'esame dettagliato degli scrittori più rappresentativi e della rispettiva produzione letteraria.

Di ogni singolo autore sono stati identificati temi fondamentali, tecniche di composizione, ideologia e poetica, con l'aiuto di una ricca scelta di brani in traduzione e, per quanto possibile, in lingua originale, tentando sempre di stimolare negli studenti senso di riflessione e capacità di confronto con il presente.

Le attività didattiche sono state svolte, oltre che nella forma tradizionale della lezione frontale, anche nelle modalità del laboratorio guidato e della lezione partecipata. La lettura dei classici è stata effettuata attraverso l'analisi morfosintattica, lessicale, stilistica e letteraria dei testi, anche con digressioni di carattere socio-culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE :

Brani, opportunamente scelti, hanno costituito la modalità di verifica per le abilità di traduzione. Per la valutazione complessiva si è fatto ricorso ad una pluralità di prove quali interrogazioni ed interventi individuali, elaborati domestici, quesiti a risposta aperta (analoghi a quelli richiesti per la tipologia B della terza prova), trattazione sintetica di argomenti, analisi del testo.

Circa la valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali si è fatto riferimento alle griglie preparate in sede di programmazione di Dipartimento e allegate al Documento di Classe.

Gli studenti sono stati sempre messi al corrente della valutazione delle prove e gli scritti sono sempre stati consegnati tempestivamente.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

R. Rossi – U. C. Gallici – A. Porcelli – G. Vallarino Erga Museon , (Vol. 3), Edizione Pearson

Platone, *Simposio* (edizione a scelta)

Sofocle, *Antigone* a cura di Ferraro, Edizione Simone per la scuola

SCHEDA ANALITICA N°4 - DISCIPLINA: STORIA

Docente: Maria Pincente

Ore di lezione svolte al 15 maggio: n 61

Finalità dell'insegnamento della storia

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di recuperare la memoria del passato, selezionando e valutando le fonti a disposizione;
- la comprensione dei rapporti di continuità fra passato e presente e dei rapporti fra l'uomo e l'ambiente;
- la capacità di orientarsi nella complessità del presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale e geografico, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio;
- la capacità di ragionare utilizzando nessi di causa-effetto;
- l'apertura verso problematiche di solidarietà, pace e rispetto fra popoli, uomini e ambiente. Concorre, altresì, a promuovere la conoscenza del proprio territorio e la comprensione delle relazioni fra le varie forme di organizzazione territoriale e le strutture economiche, sociali e culturali; inoltre sviluppa le capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte umane.

Obiettivi in termini di :

• Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli sviluppi essenziali delle prospettive storico-filosofiche.
- Conoscere il rapporto di interconnessione tra gli avvenimenti e le dottrine del tempo.

• Abilità:

- Saper riconoscere gli elementi portanti della filosofia all'interno del loro contesto storico.
- Saper individuare le informazioni storiche essenziali apprese in un contesto filosofico.

• Competenze:

- Saper essere pronti nel riconoscere testi e contesti storico-filosofici.
- Recuperare le abilità di lettura e di comprensione testuale.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo, personale e flessibile.
- Saper distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Saper padroneggiare la lingua italiana.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi in maniera differenziata.

CONTENUTI

1) Il primo Novecento

L'età giolittiana.

La grande guerra.

La rivoluzione russa.

2) L'età dei totalitarismi e la guerra.

Il Fascismo.

Il Nazismo.

La Shoah.

La Seconda guerra mondiale.

La Resistenza.

3) Il secondo Novecento.

L'Italia repubblicana

Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica.

4) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CULTURA COSTITUZIONALE

La Costituzione italiana: origini storiche e contenuti essenziali.

Educazione a una vita civile attiva e responsabile.

Gli organismi internazionali

Metodologie:

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

Verifiche e valutazioni:

La valutazione ha presupposto una serie complessa di operazioni riguardanti la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di approfondimento da parte dello studente.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto, si è ritenuto che il numero minimo di due verifiche a quadrimestre potesse consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, sono state programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di Stato. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è stato un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro riguardante ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo, con la finalità complessiva di vivificare i contenuti proposti, cogliendo i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si è data la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

Criteri e modalità di valutazione:

La valutazione, alla conclusione dell'anno scolastico, è stata data dal risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si è fatto riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Le verifiche sono state formative (Analisi del comportamento- Domande flash- Lezione dialogata Test -Brevi questionari-Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva) **Certificative** (alla fine di ogni unità didattica con la compilazione di una scheda.) **e sommative** (Interrogazioni orali-Relazioni scritte-Elaborati specifici scritti o grafici-Prove strutturate o semistrutturate.

Libro di testo

Feltri, Bertazzoni e Neri, *Chiaro Scuro*, Vol. 3°, ed. SEI.

SCHEDA ANALITICA N°5 -DISCIPLINA:FILOSOFIA

Docente: Maria Pincente

Ore di lezione svolte al 15 maggio: n70

FINALITÀ

Le finalità dell'insegnamento della **Filosofia** mireranno a promuovere e sviluppare le abilità:

- di attivare processi logici indispensabili per la comprensione di ogni disciplina
- di comunicare in maniera chiara e corretta per stabilire adeguati rapporti interpersonali e sociali, basati sulla correlazione e sul confronto;
- di rielaborare, in maniera critica e personale, le conoscenze acquisite per accedere ai più diversi ed ampi ambiti di conoscenza ed esperienza;
- di rendere il discente consapevole dell'importanza dei testi filosofici, non solo come strumento di conoscenza e di crescita, ma anche come fonte di piacere estetico.

Obiettivi in termini di :

Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico - filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli sviluppi essenziali delle prospettive storico-filosofico.
- Conoscere il rapporto di interconnessione tra gli avvenimenti e le dottrine del tempo.

Abilità:

- Saper riconoscere gli elementi portanti della filosofia all'interno del loro contesto storico.
- Saper individuare le informazioni storiche essenziali apprese in un contesto filosofico.

Competenze:

- Saper essere pronti nel riconoscere testi e contesti storico-filosofici.
- Recuperare le abilità di lettura e di comprensione testuale.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo , personale e flessibile.
- Saper distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Saper padroneggiare la lingua italiana.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi in maniera differenziata.

L'attività laboratoriale è stata funzionale sia alla preparazione delle tre prove scritte che alla realizzazione dei percorsi tematici in vista degli Esami di Stato.

CONTENUTI

1) Dal possesso all'illusione della verità.

Il trionfo della ragione dialettica: Hegel (ripresa e raccordo contenuti anno precedente).

Feuerbach :Il concetto di alienazione

Marx e il materialismo storico.

La rappresentazione soggettiva della realtà:

Schopenhauer e Kierkegaard.

La morte di Dio e dei valori tradizionali:
Nietzsche.

2) Ricominciare a pensare .

L'io non è padrone nemmeno a casa sua: Freud.

L'immaginario collettivo : Jung

La teoria critica : Horkheimer-Adorno

Jonas: l'etica della responsabilità.

Arendt: la banalità del male e l'origine dei totalitarismi

3)Le nuove epistemologie

Il problema della tecnica: Heidegger.

Popper: il falsificazionismo

Khun :Paradigmi e rivoluzioni scientifiche

4) La nuova frontiera

L'IA :Presupposti e problematiche

L'IA e la Filosofia

LABORATORIO STORICO- FILOSOFICO ILPENSIERO DELLE IMMAGINI NELMONDO CONTEMPORANEO

Metodologie:

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

Verifiche e valutazioni:

La valutazione ha presupposto una serie complessa di operazioni riguardanti la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di approfondimento da parte dello studente.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto, si è ritenuto che il numero minimo di due verifiche a quadrimestre potesse consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, sono state programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di Stato. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è stato un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro riguardante ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo , con la finalità complessiva di vivificare i contenuti proposti , cogliendo i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si è data la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

Criteri e modalità di valutazione:

La valutazione, alla conclusione dell'anno scolastico, è stata data dal risultato dell'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si è fatto riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Le verifiche sono state formative (Analisi del comportamento- Domande flash- Lezione dialogata-Test -Brevi questionari-Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva)

Certificative (alla fine di ogni unità didattica con la compilazione di una scheda)**e**
sommative (Interrogazioni orali-Relazioni scritte-Elaborati specifici scritti o grafici-Prove strutturate o semistrutturate)

Libro di testo: La Vergata, Trabattoni, *Filosofia cultura e cittadinanza*, Voll. 3°, La Nuova Italia.

SCHEDA ANALITICA N° 6 – DISCIPLINA MATEMATICA

Docente: Silvana Pastore

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n.55

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Contenuti specifici
- Procedure, metodi di calcolo e rappresentazioni di funzioni razionali intere e fratte .

Abilità:

- Esprimersi in modo chiaro ed efficace
- Saper analizzare questioni e problemi utilizzando opportunamente le procedure del calcolo infinitesimale
- Capacità di sintesi e rielaborazione.

Competenze:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Acquisire il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali
- Conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica
- Riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi fondamentali.

CONTENUTI

- Le funzioni e le loro proprietà
- Limite di una funzione reale
- Teoremi sui limiti e continuità delle funzioni
- L'algebra dei limiti e delle funzioni continue
- Discontinuità delle funzioni
- Derivata di una funzione e applicazioni relative
- Massimi , minimi, flessi e studio di funzioni
- Integrali indefiniti

N.B. TUTTI I TEOREMI SONO STATI SOLO ENUNCIATI

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, attività laboratoriale, didattica individualizzata, lavoro di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche orali , sondaggi, lezione dialogata , eventuali esercitazioni scritte.

La valutazione finale non è la semplice attribuzione della media dei voti conseguiti dall'allievo nel periodo esaminato, ma, pur partendo da questo dato oggettivo ha tenuto conto, in alcuni casi in modo rilevante, di altri fattori tra i quali:

la partecipazione al dialogo educativo e il contributo personale apportato.

la sistematicità e l'efficacia dell'impegno personale.
i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
i livelli raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e rispetto alle effettive potenzialità.

LIBRO DI TESTO:

Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica .azzurro con Maths in English" Zanichelli Editore

SCHEDA ANALITICA N° 7 – DISCIPLINA FISICA

Docente: Silvana Pastore

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n.53

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Concetti
- Fenomeni
- Esperimenti
- Ipotesi e leggi.

Abilità:

- Saper leggere il mondo reale con strumenti matematici atti alla formulazione di leggi
- Saper analizzare situazioni, fatti e fenomeni
- Consapevolezza operativa e concettuale nella descrizione di un fenomeno
- Sintesi formale nella rielaborazione di modelli fisici e conoscenza della realtà.

Competenze:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Acquisire il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali
- Conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica
- Riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi fondamentali.

CONTENUTI:

- Fenomeni di elettrizzazione.
- Il campo elettrico.
- Energia, potenziale e capacità elettrici.
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua..
- Fenomeni magnetici e campo magnetico.
- Induzione elettromagnetica.
- La crisi della fisica classica : la relatività e i quanti

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, attività laboratoriale, didattica individualizzata, lavoro di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche orali , sondaggi, lezione dialogata , eventuali esercitazioni scritte.

La valutazione finale non è la semplice attribuzione della media dei voti conseguiti dall'allievo nel periodo esaminato, ma, pur partendo da questo dato oggettivo ha tenuto conto, in alcuni casi in modo rilevante, di altri fattori tra i quali:

la partecipazione al dialogo educativo e il contributo personale apportato.
la sistematicità e l'efficacia dell'impegno personale.

i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

i livelli raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e rispetto alle effettive potenzialità.

LIBRO DI TESTO:

Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro di Amaldi" Elettromagnetismo , relatività e quanti
- ed. Zanich

SCHEDA ANALITICA - DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Surace Giuseppina

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 n. 80

OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della letteratura inglese della seconda metà dell'800 e del '900 inserita nel contesto storico, filosofico, sociale, artistico e culturale.
- Dati essenziali relativi a biografia, opere, poetica e relativi testi degli autori studiati.

ABILITA'

- Saper introdurre, intrattenere e terminare una conversazione;
- Lettura e analisi dei testi letterari per coglierne il senso globale e le informazioni dettagliate;
- Esprimere oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite, con proprie e personali considerazioni;
- Saper attuare analisi comparative fra i contenuti proposti e anche con altre discipline.

COMPETENZE

- Padronanza del linguaggio scritto e orale con relativa utilizzazione in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Utilizzo della Lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi tendenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

CONTENUTI

MODULO 1: AESTHETICISM AND MODERNISM

- **The Victorian Age:** historical and social context.
- **The Victorian novel.** Types of novel.
- **C. Dickens:** the man and the novelist.
Oliver Twist: the plot. Text n. 47.
- **The Aesthetic Movement.**
- **O. Wilde:** the man and the novelist.
The Picture of Dorian Gray: the plot. Text n. 14 "Beauty is a form of genius".
The Importance of Being Earnest: the plot. Text n. 56.
- **The Modern Age.**
- **The Modernism. The Modern novel.**
- **The stream of consciousness and interior monologue techniques.**
- **J. Conrad:** the man and the novelist.
Heart of Darkness: the plot. Text: "The Horror! The horror!".
- **J. Joyce:** the man and the novelist.

The Dubliners: “Eveline”: text n. 65 - “The Dead”: text “She was fast asleep”.
Ulysses: the plot. Texts n. 66 and “Molly’s Monologue”.
V. Woolf: the woman and the novelist.
Mrs Dalloway: text “Clarissa’s party”.

MODULE 2: THE MODERN AND THE PRESENT AGE

- **The Modern poetry:** general features.
- **T.S. Eliot:** the man and the poet.
The Waste Land. The Fire Sermon: text n. 60.
- **Dystopian fiction.**
- **G. Orwell:** the man and the novelist.
Nineteen Eighty-four: the plot. Text “How can you control memory?”.
- **The Present Age: the Theatre of the Absurd.**
- **S. Beckett:** the man and the dramatist.
Waiting for Godot: text 77.

Argomenti di cultura generale:

- **Human rights and racial prejudices.**
- **Women in society and literature.**
- **Brexit.**

METODOLOGIA

Relativamente al potenziamento della competenza comunicativa, è stata focalizzata l’attenzione su situazioni caratterizzate da varietà linguistiche di tipo più specialistiche, affinché gli studenti abbiano potuto utilizzare le abilità già in loro possesso in contesti diversi e con un’autonomia sempre più ampia.

Ampio spazio è stato dato alla lettura, estensiva ed intensiva, di testi di tipo letterario, storico nonché di attualità.

Tutte le attività svolte in classe sono state finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale e di comprensione degli argomenti oggetto di studio. Per ciò che ha riguardato in particolare il testo letterario, non ci si è limitati alla comprensione del contenuto ma si è cercato di individuare parametri specifici di analisi relativi al genere di appartenenza e al rapporto del testo con l’autore, il periodo storico, le produzioni di altre letterature.

La lezione frontale tradizionale è stata alternata con quella partecipata e con l’uso di sussidi audiovisivi ed è stata fornita all’allievo anche ogni opportunità di usare la lingua straniera in modo efficace in una varietà di situazioni e contesti generali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le forme di verifica sono state:

- colloqui orali individuali, intesi come discussioni aperte anche all’intera classe;
- trattazione sintetica per iscritto;
- quesiti a risposta aperta;
- commenti orali e scritti dei testi studiati;
- analisi testuale.

Sono state inoltre effettuate due tipi di verifica: formativa e sommativa.

La verifica formativa ha previsto il controllo in itinere del processo di apprendimento.

La verifica sommativa ha previsto il controllo del profitto scolastico ai fini delle valutazioni quadrimestrali con lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, l'abilità linguistico-comunicativa e la correttezza dell'espressione, la capacità di comprensione orale dei messaggi linguistici e la loro rielaborazione personale.

Inoltre, attraverso gli elaborati scritti, è stata verificata la capacità di produzione e rielaborazione scritta delle conoscenze acquisite in forma corretta e con lessico appropriato.

Per la valutazione scritta è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di Lingue ed inserita nella Programmazione annuale.

Per la valutazione orale è stata utilizzata la griglia elaborata da tutti i docenti della scuola. Durante l'anno scolastico sono state svolte due prove scritte a quadrimestre, che hanno riguardato le tipologie dell'Esame di Stato, e due verifiche orali per ogni quadrimestre.

LIBRO DI TESTO:

M. Ansaldo, S. Bertoli, A. Mignani – **VISITING LITERATURE COMPACT - PETRINI**

SCHEDA ANALITICA N° 9 – DISCIPLINA SCIENZE

Docente: Annamaria Greco

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 47

OBIETTIVI

Conoscenze

- Contenuti, dati, concetti, leggi, metodi, modelli, sistemi

Abilità

- Osservare fenomeni naturali: chimici, biologici e geologici
- Interpretare dati, sviluppando capacità di deduzione logica e di astrazione, con ragionamento coerente ed argomentato
- Saper interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista geologico ed energetico
- Analizzare i nuclei concettuali della disciplina e stabilire adeguate connessioni
- Collegare tra loro fenomeni afferenti ad ambiti scientifici diversi
- Sapere cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della Scienza nell'evoluzione del pensiero e nello sviluppo delle biotecnologie

Competenze

- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità
- Applicare le conoscenze per analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Acquisire consapevolezza dell'ambiente che ci circonda, estesa a livello dell'intero Pianeta
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Imparare ad analizzare situazioni problematiche e a rielaborare in modo autonomo e critico

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina

Per l'area metodologica

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite

Per l'area logico-argomentativa

- Avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Avere maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi

Per l'area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana

Per l'area scientifica, matematica e tecnologica

- Acquisire il lessico specifico delle discipline, identificando simboli, relazioni fondamentali e concetti essenziali
- Conoscere gli strumenti, le procedure, le tecniche e la terminologia specifica
- Riconoscere e classificare principi, proprietà e regole, individuandone gli elementi principali

CONTENUTI

Modulo 1 (25 ore di cui un terzo dedicato alle verifiche)

GLI IDROCARBURI

Ibridazione degli orbitali del carbonio; legami sigma e π e configurazioni del carbonio
Rappresentazioni dei composti e formule di struttura (condensate e lineari)

ALCANI E CICLOALCANI

Nomenclatura, isomerie (di catena; stereoisomerie e isomeria ottica)

Priorità fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

Reazione di alogenazione radicalica

IDROCARBURI INSATURI

Alcheni e alchini: nomenclatura, isomeria geometrica negli alcheni

Reazione di addizione elettrofila negli alcheni e negli alchini

IDROCARBURI AROMATICI

Il benzene e i suoi derivati.

COMPOSTI ORGANICI E GRUPPI FUNZIONALI CARATTERIZZANTI

Gli alogeno-derivati; nomenclatura e principali caratteristiche chimico-fisiche di: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi

Modulo 2 (18 ore di cui un terzo dedicato alle verifiche)

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

Struttura e caratteristiche dei: carboidrati, lipidi; amminoacidi e proteine, enzimi, acidi nucleici

I saponi

Duplicazione del DNA

IL METABOLISMO

Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula

Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche

L' ATP e i coenzimi trasportatori di idrogeni e di elettroni

Regolazioni dei processi metabolici

La fotosintesi clorofilliana

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi; fermentazioni; ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa

BIOTECNOLOGIE E INGEGNERIA GENETICA

Tecnica del DNA ricombinante (cenni)

Tecnica della PCR

Applicazioni delle biotecnologie

Attività laboratoriali

Durante le settimane di laboratorio programmate dal C.d.D. in accordo con le scelte operate a livello di programmazione disciplinare, circa 8 ore sono state dedicate ad attività laboratoriali, i temi scelti sono stati

- Modello dell'interno della terra ; teoria di Wegener
- Tettonica a zolle e terremoti

METODOLOGIA

Lezione partecipata e interattiva. Lezione frontale. Metodo induttivo-deduttivo. Mappe concettuali e schemi. Metodo ciclico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche formative (in itinere) e sommative, effettuate attraverso esposizioni orali, discussioni, ed eventuali verifiche scritte (trattazione sintetica).

La valutazione si è basata sui criteri adottati dal Dipartimento di Scienze. La stessa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, delle abilità e delle competenze specifiche, nonché delle finalità formative della disciplina. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse dimostrati, dei risultati conseguiti mediamente, dell'effettivo miglioramento di alcuni e della naturale progressione nel processo di apprendimento da parte di altri, rispetto ai livelli di partenza.

Gli obiettivi sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato.

LIBRO DI TESTO

M. Hillis , H. Heller, R. Berenbaum, Posca, *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli.

SCHEDA ANALITICA N° 10 – DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

Docente: Spina Mariangela Chiara

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2018 n. 52

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i principali elementi del linguaggio visuale e la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere le linee fondamentali del processo storico-artistico e le tecniche, generi e temi iconografici

Abilità

- Essere in grado di porsi criticamente di fronte a un testo visivo
- Essere in grado di stabilire connessioni fra contesti socio-culturali e testi visivi, sapendoli collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di autori coevi o di altre epoche
- Essere in grado di distinguere argomentazioni storico-critiche, dati di fatto e ipotesi interpretative
- Essere in grado di compiere collegamenti fra l'area artistica e altre aree disciplinari e individuarne le affinità espressive

Competenze Specifiche

- Saper individuare gli elementi del linguaggio visivo nelle opere in esame e saperne analizzare i significati
- Saper fare un uso corretto dei termini specifici
- Saper compiere letture e comparazioni formali, stilistiche e iconografiche
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale e storico-artistico

Competenze del Consiglio di classe relative all'area della disciplina

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite
- Aver maturato capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi

CONTENUTI

IL NEOCLASSICISMO: l'opera d'arte come espressione del bello ideale

Architettura: Giuseppe Piermarini

Scultura: Antonio Canova

Pittura: Jacques Louis David

IL LINGUAGGIO DEL ROMANTICISMO

Le caratteristiche fondamentali e le diverse componenti del romanticismo europeo

Théodore Géricault, Eugène Delacroix, John Constable, Joseph Mallord William Turner,

Francesco Hayez e Caspar David Friedrich

REALISMO FRANCESE

Gustave Courbet, Honoré Daumier e Jean Francois Millet

ARCHITETTURA E SPAZIO URBANO

Il Gothic revival e i modelli della tradizione in Inghilterra e in Germania

IMPRESSIONISMO

La pittura di paesaggio

Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir e Edgard Degas

POSTIMPRESSIONISMO

Georges Seurat, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh e Paul Gauguin

DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza da Volpedo

ARCHITETTURA E SPAZIO URBANO

La rivoluzione del ferro nelle tecniche costruttive, i nuovi modelli insediativi tra utopia e realtà

ART NOUVEAU

Antonio Gaudì, Gustav Klimt

I LINGUAGGI DELLE AVANGUARDIE

Espressionismo: Edward Munch

Fauves: Henri Matisse

Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner

Cubismo: Pablo Picasso

Futurismo: Umberto Boccioni

Dadaismo: Marcel Duchamp

Surrealismo: Salvador Dalì

Astrattismo: Vasilij Kandinskij

MOVIMENTO MODERNO

Architettura razionale: Le Corbusier

Architettura funzionale: Walter Gropius

Architettura organica: Frank Lloyd Wright

Architettura fascista: Piano dell'EUR 42

ATTIVITÀ LABORATORIALE

Le opere del M.A.B

Edifici di architettura fascista a Cosenza

METODOLOGIE

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale sono stati affrontati i vari argomenti cercando sempre di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, coinvolgendoli nella lettura delle opere, aiutandoli nella realizzazione di confronti fra opere di artisti diversi e nell'inserimento di queste all'interno del contesto storico e culturale di riferimento. Le lezioni sono state svolte, quasi sempre, con il supporto di video, proiezione di immagini e lettura delle immagini sul testo in adozione favorendo momenti di dialogo e scambio con la classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'accertamento dell'acquisizione dei contenuti e quindi la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici è avvenuta attraverso prove orali ed elaborati multimediali in modo da permettere ad ogni studente di esprimere caratteristiche proprie (conoscenze, abilità, capacità, attitudini, interesse, partecipazione ecc.) che lo hanno portato a distinguersi dagli altri. Le prove orali, visto il limitato tempo a disposizione minimo una per quadrimestre, hanno teso a verificare il livello di assimilazione dei contenuti, la precisione linguistica, la rielaborazione autonoma degli stessi e laddove possibile il contributo critico. Sono stati valutati anche tutti gli interventi autonomi che l'allievo ha esposto durante le lezioni. Sono state effettuate anche delle prove scritte di storia dell'arte con domande a risposta aperta per abituare lo studente a familiarizzare con le prove previste dalla vigente normativa che disciplina lo svolgimento dell'esame di stato.

La valutazione, sia per le verifiche scritte che orali, ha seguito la griglia valutativa inserito nella programmazione disciplinare.

LIBRO DI TESTO

G.Nifosì' – L'Arte svelata – Ottocento, Novecento e XXI secolo – ed. Laterza

SCHEDA DISCIPLINARE ANALITICA N°11 SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SCAVELLO MASSIMO

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2018: n° 53

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- Conoscenza di almeno uno sport di squadra (pallavolo) e di uno individuale a scelta tra tennistavolo e badminton nonché delle loro regole e tecniche.
- Rafforzamento dei rapporti sociali e relazionali attraverso attività sportive proposte in forma ludica.
- Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive.
- Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive.
- Educazione alla salute (cenni di anatomia umana, fisiologia, infortunistica e pronto soccorso).

ABILITA'

- Disputare e / o arbitrare una partita di pallavolo e/o di tennistavolo e palleggiare con racchette da badminton.
- Miglioramento delle posture e delle abitudini alimentari. Acquisizione di condotte corrette per la prevenzione e risoluzione di infortuni. Rapportarsi con il resto del gruppo e rispetto del prossimo.

COMPETENZE

- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Utilizzo delle tecniche di base ed applicazione delle regole della pallavolo, del badminton e del tennistavolo.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVE ALL'AREA DISCIPLINARE:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.

AREA LOGICO ARGOMENTATIVA

- Aver sviluppato la capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare la lingua italiana e la terminologia tecnico/sportiva.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali.
- Lezione individualizzata.
- Lavori di gruppo.
- Lezione partecipata.

CONTENUTI

Modulo n° 1): Possesso ed incremento delle capacità condizionali e coordinative.

Attività: Esercizi di coordinazione globale e fine e di mobilitazione articolare. Giochi di abilità e destrezza.

Argomenti: Teoria dell'allenamento, stretching, qualità motorie di base, capacità condizionali e coordinative.

Modulo n° 2): Educazione alla salute. Tecniche e regole della pallavolo e del tennistavolo.

Attività: Partite di pallavolo a ranghi misti; partite di tennistavolo in singolo e in doppio. Palleggi di badminton in doppio o in piccoli gruppi.

Argomenti: Cenni di anatomia, fisiologia e traumatologia. Le posture; paramorfismi e dismorfismi; l'alimentazione per un corretto stile di vita, prevenzione dal tabagismo e dall'alcool. Le Olimpiadi antiche e moderne.

MATERIALI DIDATTICI:

- Palloni di pallavolo; racchette e volàni per la pratica del badminton;
- 1 tavolo da ping-pong con racchette e palline;

LIBRO di TESTO:

- "In perfetto equilibrio" di Pier Luigi Del Nista, J. Parker e A. Tasselli - Casa editrice D'Anna.

VERIFICA e VALUTAZIONE:

- Verifiche in itinere e sommative.
- Impegno e partecipazione.
- Rendimento.

SCHEDA CLIL: MATHS IN ENGLISH

Per quanto riguarda il CLIL (Content and Language Integrate Learning), il Dipartimento di Matematica, in accordo con i docenti di Lingua Inglese e seguendo le direttive ministeriali, come stabilito in sede di collegio docenti, ha selezionato i seguenti argomenti:

- Domain of a function,
- Continuity of a function,
- Discontinuities.

Alternanza scuola –lavoro

Sistema dei crediti scolastici

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/4 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n.99/ 2009.

Il punteggio minimo per il superamento dell'esame è di 60/100.

Il punteggio massimo attribuibile in sede d'Esame di Stato è così composto:

- 25/100 di credito scolastico,
- 45/100 per le prove scritte (15/100 per ciascuna delle tre prove scritte),
- 30/100 per la prova orale.

La Commissione di Esame, all'unanimità, può attribuire la lode agli alunni che conseguono il punteggio massimo di 100 punti sulla base di criteri stabiliti dal D.M. n.99/ 2009.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di 25 punti.

La valutazione del credito scolastico è effettuata secondo la tabella di seguito riportata

	Triennio		
Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	I Anno	II Anno	III Anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione agli Esami di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione agli Esami di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell'art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato

Il sistema dei crediti scolastici prepara, perciò, fin **dal terzo anno** il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto

registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico, scarto media.

L'attribuzione del credito scolastico, secondo i criteri approvati dal **Collegio dei Docenti del 10/09/2014**, scaturisce dalla somma dei seguenti punteggi:

- 0,2 per la frequenza (assenze inferiori 30 giorni di lezione nell'a.s. tutte giustificate);
- 0,2 per assenza di note disciplinari;
- 0,2 per entrate ed uscite fuori orario, solo se queste complessivamente sono state inferiori a 10 nell'anno;
- 0,4 per partecipazione ad attività extracurricolari organizzate a scuola e/o crediti formativi (esperienze certificate di attività esterne alla scuola concernenti esclusivamente società sportive riconosciute dal CONI, appartenenza ad una banda musicale della città, certificazioni europee di Lingua inglese, attività lavorative coerenti con il corso di studi adeguatamente documentate dal contratto di prestazione d'opera e dalla durata non inferiore alle 50 ore annue);
- 0,2 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,6 e 0,7 (esempio 7,7 o 7,8);
- 0,4 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,8 e 0,9 (esempio 7,9 o 8).

L'arrotondamento ad 1 punto di credito, laddove è necessario, o la sua attribuzione avvengono solo se l'alunno ha totalizzato 0,6 punti di cui almeno 0,4 nei fattori qualificanti il comportamento ed esplicitati nelle prime tre voci del capoverso precedente.

Valutazione e riesami del servizio didattico

Il Servizio Didattico è stato costantemente monitorato attraverso:

1. Verifiche Formative:

- Sono registrate dal docente sul proprio Registro e svolte:

All'inizio di ogni modulo (al fine di accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti e adattare di conseguenza la programmazione didattica), ed eventualmente attuare strategie di recupero durante lo svolgimento delle vari moduli di insegnamento, per controllare il processo di apprendimento/insegnamento

- Consistono in colloqui informali, correzione di esercizi svolti a casa o in classe, domande flash, riepiloghi degli argomenti trattati, lavori di gruppo, esercitazioni di laboratorio, simulazione di prove scritte ecc.
- Contribuiscono alla determinazione delle valutazioni complessive dell'alunno secondo i pesi definiti nel Regolamento di Istituto, in relazione ai parametri educativi

Hanno il fine di:

- Fornire agli alunni e ai genitori informazioni utili all'autovalutazione e ad orientarsi nel prosieguo del percorso di studio
- Fornire ai docenti un feed-back sull'efficacia del lavoro svolto necessario ad impostare le eventuali attività di recupero in itinere

2. Verifiche Sommativ:

- sono registrate sul proprio Registro da ogni docente e vengono svolte durante il corso dell'anno:

- durante ogni modulo secondo le cadenze previste nella programmazione disciplinare
- alla fine di ogni modulo per certificare la misurazione degli apprendimenti al fine di attribuire il voto
- consistono in prove scritte (per le modalità di gestione dei compiti scritti i docenti seguono le apposite griglie e le prescrizioni definite nel regolamento di istituto) e/o orali così come definito
- all'interno della Programmazione Didattica Disciplinare preventivamente concordata.

Le diverse modalità di verifiche, orali e scritte, sono state attuate con l'utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise dai docenti, contenenti indicatori e descrittori, in modo da garantire la massima trasparenza possibile.

Si sono utilizzate le varie forme di verifica al fine di fornire informazioni continue sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e dell'intero gruppo classe, accertandosi che l'intero processo di valutazione ed auto-valutazione fosse il più possibile trasparente e di stimolo alla crescita e formazione dell'alunno nella costruzione del sé. Ciò ha consentito di prestare attenzione e dare maggiore rilevanza ai processi piuttosto che ai risultati di apprendimento per verificare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate, modificare le strategie, attuare interventi integrativi e di recupero.

La valutazione, quindi, non è stata solo sommativa, complessiva o accertativa, ma iniziale, in itinere e conclusiva, quindi **educativa**, **formativa**, continua, autoregolativa e diagnostica.

Alla valutazione hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari secondo le programmazioni concordate fra i docenti della stessa disciplina con i relativi criteri di misurazione esplicitati per ogni unità didattica e tipologia di verifica, l'osservazione sistematica delle competenze di cittadinanza chiave, con i relativi descrittori che hanno corredato e qualificato il dialogo educativo e il processo di apprendimento, uguali per tutti.

Per ogni alunno e per l'intera durata dell'anno scolastico è stata approntata, nel registro di ogni docente, una apposita scheda di osservazione e di registrazione delle competenze di cittadinanza chiave che hanno concorso alla valutazione nei limiti di 1 punto tali aspetti.

Per ogni alunno e per l'intera durata dell'anno scolastico è stata approntata, nel registro di ogni docente, una apposita scheda di osservazione e di registrazione di tali aspetti.

Dal punto di vista operativo, **il Collegio dei Docenti**, in merito alle verifiche dei risultati di profitto degli allievi, ha deciso quanto segue:

- **di effettuare 3 verifiche scritte/grafiche/pratiche per quadrimestre, laddove è prevista la valutazione quadrimestrale scritta/grafica/pratica;**
- **di effettuare almeno 2 verifiche orali per quadrimestre, utilizzando nella metodologia di verifica nelle discipline con poche ore settimanali a disposizione (2h) in sostituzione di una delle due verifiche orali una prove scritta o pratica equivalente.**

Ogni docente ha curato di partecipare preventivamente i tempi e i criteri delle varie verifiche agli allievi, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione didattica e di prepararne, nella settimana antecedente le stesse, tramite esercitazioni e lavori in classe, la loro effettuazione al fine di rinforzare il processo di apprendimento e motivare i ragazzi allo studio e all'applicazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Greco	Perna Angela	
Latino	Leonetti Giuseppe	
Storia e Filosofia	Pincente Maria	
Matematica e fisica	Pastore Silvana	
Inglese	Surace Giuseppina	
Scienze	Greco Annamaria	
Storia dell'Arte	Spina Mariangela Chiara	
Scienze Motorie	Scavello Massimo	
Religione	Sciumbata Anna	

RENDE, 15 maggio 2018

ALLEGATI

Griglia di valutazione dell'analisi del testo quinto anno

livello	voto	Comprensione- sintesi <i>Capacità di comprendere, riassumere e/o parafrasare</i>	Analisi- interpretazione <i>Capacità di analizzare la struttura formale, lessicale e tematica del testo</i>	Approfondimenti <i>Capacità di contestualizzare il testo e spunti critici</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico e uso della punteggiatura</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Gravemente incompleta/Incompleta. La parafrasi e la sintesi sono frammentarie; il senso generale è travisato.	Lacunosa/Incerta; non si individuano le strutture fondamentali del testo.	Irrilevanti gli approfondimenti/Qualche approfondimento sia nel contenuto che nelle argomentazioni.	Gravi inadeguatezze lessicali/Inadeguatezze, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura.
II	5	Approssimativa la comprensione; la parafrasi e/o la sintesi sono incomplete; il senso generale risulta lacunoso.	Incompleta e spesso superficiale; si individua la natura del testo solo nei suoi aspetti più immediati	Parziali e modesti; scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico, uso della punteggiatura non del tutto corretto.
III	6	Essenziale; la parafrasi e/o la sintesi si limitano a cogliere l'idea centrale del testo, ma trascurano i motivi accessori.	Essenziale, si individua la natura generale del testo e qualche struttura più evidente	Essenziali; le argomentazioni sono sufficienti, sommi i riferimenti al contesto e la valutazioni critiche	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua
IV	7	Chiara e corretta; si individuano il tema di fondo e il significato complessivo. Discreta parafrasi e/o sintesi	Esauriente ma non approfondita; si riconosce la tipologia testuale e se ne individuano le strutture tematiche e formali più importanti	Opportuni riferimenti al contesto; valide argomentazioni e qualche spunto critico personale; discreta capacità di interpretazione	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura
V	8	Buona la parafrasi e/o sintesi del testo; si individuano con chiarezza i motivi più importanti e quelli accessori	Esauriente ed approfondita; si riconosce con chiarezza la natura e la tipologia testuale	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto; valide argomentazioni, spunti critici personali; buone capacità di interpretazione	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura
VI	9	Puntuale e completa la parafrasi e/o sintesi; si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	Puntuale e completa; si individuano con esattezza e sicurezza tutte le strutture tematiche e formali	Ampi spunti critici; si rapporta in modo sempre opportuno l'opera al contesto e all'autore; argomentazioni valide ed efficaci	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali; uso di una punteggiatura espressiva e pertinente.
VII	10	Ottima ed efficace la parafrasi e/o sintesi; si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti	Completa ed originale; si individuano con sicurezza ed autonomia tutte le strutture tematiche e formali	Ampi e ricchi spunti critici; si rapporta con grande senso critico l'opera al contesto e all'autore; argomentazioni valide ed efficaci	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali; uso di una punteggiatura espressiva e molto pertinente.

Griglia di valutazione del Saggio breve o Articolo di giornale quinto anno

Livello	Voto	Rispetto delle consegne <i>Capacità di utilizzare le fonti date e le conoscenze personali; capacità di adeguare lo scritto allo scopo e al destinatario; capacità di rispettare le consegne date</i>	Coerenza logica <i>Capacità di sviluppare le questioni proposte; capacità di costruire un discorso organico e coerente</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico; uso della punteggiatura</i>	Rielaborazione personale, creatività <i>Capacità di comprensione, interpretazione e valutazione critica degli argomenti; presenza e sviluppo di idee originali</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Non rispetto/Scarso rispetto delle consegne; difficoltà ad utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario.	Scarsa l'argomentazione. /Nel complesso irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	Gravi inadeguatezze lessicali/Inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura.	Assenza di note personali/Qualche nota personale; assenza di impegno critico.
II	5	Parziale il rispetto delle consegne e l'utilizzo delle fonti; non sempre idonea la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	Irrilevante l'impegno critico e la capacità di comprensione e interpretazione delle problematiche e dei fatti.
III	6	Sufficiente il rispetto delle consegne, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua	Spunti critici non pienamente sviluppati e qualche nota personale nell'interpretazione delle problematiche e nella loro valutazione
IV	7	Discreto il rispetto delle consegne, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione rispetto allo scopo e al destinatario	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale di rilievo
V	8	Completo rispetto delle consegne e soddisfacente l'utilizzo e l'organizzazione delle fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura.	Efficace impegno critico e presenza di note personali e interpretazione dei fatti consapevole e originale
VI	9	Pienamente rispettate le consegne e ottima capacità di utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro ed organico	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.
VII	10	Pienamente rispettate le consegne ed eccellente capacità di utilizzare ed organizzare le fonti rispetto allo scopo e al destinatario	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro e vivacemente problematico	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Eccellente impianto critico dell'intero componimento; ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.

Griglia di valutazione del tema di argomento storico o generale quinto anno

livello	voto	Attinenza alla traccia <i>Capacità di utilizzare le conoscenze e di adattarle all'argomento e alle questioni trattate e allo scopo definito</i>	Coerenza logica <i>Capacità di sviluppare le questioni proposte; capacità di costruire un discorso organico e coerente</i>	Correttezza morfosintattica e lessicale <i>Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; correttezza del registro linguistico; uso della punteggiatura</i>	Rielaborazione personale, creatività <i>Capacità di comprensione, interpretazione e valutazione critica degli argomenti; presenza e sviluppo di idee originali</i>
0	3	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
I	4	Difficoltà/Qualche ad individuare e comprendere il tema della traccia; scarso livello delle conoscenze; notevole povertà di idee; idee non collegata allo scopo prescelto	Scarsa l'argomentazione/ Nel complesso irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	Gravi inadeguatezze/Inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche; scorretto uso della punteggiatura	Assenza di note personali/Qualche nota personale; assenza di impegno critico.
II	5	Presenza di idee non ben coerenti con lo scopo della traccia; modesto il livello delle conoscenze	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.	Parziale controllo della grammatica e della sintassi; inadeguato il registro linguistico	Irrilevante l'impegno critico e la capacità di comprensione e interpretazione delle problematiche e dei fatti.
III	6	Aderenza complessiva alla traccia; presenza di una informazione sufficiente e chiara, anche se solo essenziale.	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà nell'uso della lingua	Spunti critici non pienamente sviluppati e qualche nota personale nell'interpretazione delle problematiche e nella loro valutazione
IV	7	Aderenza completa alla traccia che viene sviluppata con discreta ricchezza di idee ed informazioni	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Appropriato l'uso del sistema linguistico; discreto l'uso della punteggiatura	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale di rilievo.
V	8	Aderenza completa alla traccia sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo. Buono l'uso della punteggiatura	Efficace impegno critico e presenza di note personali e interpretazione dei fatti consapevole e originale
VI	9	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole chiarezza di idee; presenza di concetti importanti e argomentazioni valide ed efficaci	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro ed organico	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.
VII	10	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole chiarezza di idee; ricchezza di concetti importanti e argomentazioni valide ed efficaci	Coordinazione logica sicura di idee e fatti entro un contesto di pensiero chiaro e vivacemente problematico	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	Eccellente impianto critico dell'intero componimento; ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura.

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

Griglia di valutazione della traduzione di latino e di greco quinto anno						
livello	A - Comprensione del testo <i>Grado di comprensione del brano in esame</i>	voto	B - Conoscenza morfosintattica <i>Valutazione complessiva del livello di conoscenza morfosintattica e della capacità di applicazione</i>	voto	C - Ricodifica in italiano <i>Ricodifica del testo, proprietà lessicale e del registro linguistico</i>	voto
I	Il testo non è stato affatto compreso.	3	Numerosi e gravissimi errori morfosintattici, conoscenza della morfosintassi estremamente lacunosa.	3	La traduzione non può definirsi testo, in quanto priva di ogni coerenza e organicità.	3
II	Il testo risulta distorto nel suo significato.	4	Numerosi e gravi errori morfosintattici, conoscenza lacunosa delle strutture elementari della morfosintassi.	4	Ricodifica stentata e poco chiara, tale da non consentire la comprensione di molte parti del testo.	4
III	Il senso del testo risulta lacunoso perché compreso solo a tratti.	5	Diversi errori morfosintattici, tali da non rendere comprensibili parti di testo; difficoltà nell'utilizzo delle regole morfosintattiche.	5	Ricodifica lessicalmente molto approssimativa, a tratti non si comprende il testo per l'uso improprio del lessico.	5
IV	Il testo è stato compreso nella sua globalità, pur se non inteso in qualche punto.	6	Pochi errori morfosintattici, tali da non inficiare la comprensione; sufficiente conoscenza e applicazione delle regole morfosintattiche.	6	Ricodifica e proprietà lessicale sufficienti; in qualche punto sono presenti improprietà che non inficiano la comprensione del testo.	6
V	Il testo è stato compreso, è presente qualche incertezza interpretativa.	7	Errori morfosintattici irrilevanti o, comunque, tali da non influire in modo determinante sulla comprensione; discreta conoscenza delle strutture linguistiche.	7	Ricodifica corretta e chiara; discreta proprietà lessicale, discreto anche l'uso del registro linguistico.	7
VI	Il testo è stato compreso in tutte le sue parti e nel complesso interpretato.	8	Qualche imprecisione morfosintattica, poco rilevante per l'interpretazione; buona conoscenza delle strutture sintattiche.	8	Buona la ricodifica per il lessico adeguato e l'utilizzo consapevole del registro linguistico.	8
VII	Il testo è stato interamente compreso e interpretato.	9	Solo lievi imperfezioni di nessun rilievo per l'interpretazione.	9	Ricodifica fluida, organica ed efficace.	9
VIII	Il testo è stato compreso in tutte le sue sfumature e interpretato in modo autonomo e personale.	10	Non si riscontra alcuna imperfezione.	10	Ricodifica autonoma e sostenuta da capacità interpretative del lessico e del registro linguistico.	10

N.B. il voto finale va diviso per 3: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

TABELLA DI CONVERSIONE DELLE VALUTAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA DA 10MI IN 15MI

VOTO IN 10MI	VOTO IN 15MI
Meno di 4	5/15
4/10	6/15
4.1-4.4	7/15
4.5-4.9	8/15
5-5.9	9/15
6	10/15
6.1-7	11/15
7.1-7.5	12/15
7.6-8	13/15
8.1-9	14/15
9.1-10	15/15

**LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" RENDE
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE 3° PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA MAX 8 RIGHE

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE:

N.B.: Qualora la somma dei voti preveda un numero decimale superiore o uguale a 5, il voto finale si approssima all'unità immediatamente successiva.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 15/MI _____

		PUNT. PER DOMANDA										
Conoscenza specifica della disciplina e completezza dei contenuti	Gravem. Insufficiente	0,1										
	Insufficiente	0,2										
	Sufficiente	0,3										
	Discreto – Buono	0,4										
	Ottimo – Eccellente	0,5										
Applicazione di concetti e procedure, correttezza degli svolgimenti e delle argomentazioni	Gravem. Insufficiente	0,1										
	Insufficiente	0,2										
	Sufficiente	0,3										
	Discreto – Buono	0,4										
	Ottimo – Eccellente	0,5										
Competenze logico-dialettiche ed intuitive, originalità e sinteticità delle risoluzioni e delle asserzioni	Gravem. Insufficiente	0,1										
	Insufficiente	0,2										
	Sufficiente	0,3										
	Discreto – Buono	0,4										
	Ottimo – Eccellente	0,5										
Voto totale												
Somma dei voti												

TABELLA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO				
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLI DI VALUTAZIONE IN TRENTESIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Insufficiente 4	11 – 15	Mancanza di conoscenze essenziali	Il candidato ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	Il candidato è incapace di conseguire, pur se guidato, risultati accettabili in un semplice processo di apprendimento.
Mediocre 5	16 – 19	Conoscenze lacunose e frammentarie	Il candidato risponde in modo non corretto nella forma e non pertinente nei contenuti.	Il candidato deve essere costantemente sollecitato, guidato e orientato nel dialogo e nei percorsi di apprendimento
Sufficiente 6	20	Contenuti essenziali solo su parte del programma in relazione agli argomenti di colloquio	Il candidato usa definizioni, concetti basilari, segmenti brevi del lessico di base con sostanziale correttezza grammaticale, limitatamente agli argomenti di colloquio.	Il candidato riesce a ripetere quanto espresso senza alcuna rielaborazione propria, mostrando di aver appreso in modo prevalentemente mnemonico.
Discreto 7	21 – 23	Conoscenze complete	Il candidato 1. Sa decodificare il messaggio 2. Applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	Il candidato 1. Mostra una certa autonomia di apprendimento. 2. Sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	24 – 26	Conoscenze complete e organiche	Il candidato 1) Sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2) mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	Il candidato 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti nello stesso ambito disciplinare.
Ottimo 9	27 – 29	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	Il candidato possiede ottime capacità di comprensione, 1) analizza e sintetizza 2) coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Il candidato 1) mostra ottime capacità di comunicazione. 2) si esprime con efficacia lessicale e padronanza dell'argomento richiesto.
Eccellente 10	30	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	Il candidato mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Il candidato arricchisce il colloquio con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

